

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« Virtus visis »

### INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del  
garante: comunicazioni, necrologie, di-  
chiarazioni e ringraziamenti. Ogni  
linea in quarta pagina... Cent. 20  
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione ed Amministrazione  
Via Savignone, N. 15

### ABBONAMENTO

Due tutti i giorni (escluso le Domeniche  
Udine a domicilio o nel Regno  
Anno 1905 Lire 16  
Semestre 8  
Trimestre 4  
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno,  
Semestre o Trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Un numero separato Cent. 5.

## Per gli insegnanti delle scuole industriali

L'ing. Luigi Adreoni, direttore della Scuola arti e mestieri Umberto I di Forlì, si è assunto volentierosamente il lodovolo compito di promuovere una efficace agitazione per il miglioramento economico degli insegnanti delle scuole industriali, che di fronte agli altri insegnanti risultano ingiustamente trascurati. Egli ha costituito un comitato provvisorio, ha bandito una riunione di colleghi, ai quali si rivolge pertanto con una circolare, che ha rimesso anche al nostro giornale e che noi volentieri pubblichiamo, dacché le sue idee ci appaiono giustissime:

Il comitato provvisorio per il miglioramento economico degli insegnanti delle scuole industriali è d'atto applicata all'industria, tenendo conto delle proposte pervenute, ritenute opportuno di fissare i punti principali del progetto, che l'adunanza di Roma dovrebbe discutere e deliberare per la redazione definitiva. Non vengono con ciò escluse quelle proposte, che saranno ulteriormente presentate al comitato provvisorio ed al comitato definitivo ma importa molto, che al più presto si passi allo studio di proposte concrete. Le nostre scuole devono la loro esistenza giuridica a decreti reali o ministeriali, a deliberazioni di enti, a disposizioni testamentarie: quindi un progetto di legge deve tener conto di questo complesso stato di cose, rispettando quell'autonomia che parò condizione vitale delle scuole professionali. Il progetto di legge deve limitarsi a regolare la posizione e la carriera degli insegnanti lasciando da parte ogni questione certamente prematura di riforma radicale delle nostre scuole. Secondo lo stesso esempio degli insegnanti delle scuole medie noi rivolgeremo così i nostri sforzi verso una meta precisa con maggiori probabilità di vittoria. L'adunanza di Roma dovrebbe discutere e deliberare:

- 1) le condizioni, affinché siano dichiarati per legge i gradi di ciascuna scuola alla dipendenza del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio; di I. grado pari alle scuole tecniche e ginnasiali, di 2. grado pari agli istituti tecnici ed ai licei.
- 2) le cattedre da ritenersi normali per ciascun grado di scuola e gli orari massimi relativi per gli insegnanti di materie orali, di materie grafiche ed artistiche e di lavorazione in officina.
- 3) gli stipendi minimi per la detta cattedre e le condizioni relative per incaricati e titolari nonché il concorso dello stato a paraggio immediato dei detti minimi, ove non siano ancora coperti coi bilanci delle diverse scuole.
- 4) gli aumenti mensurali in base ai detti minimi stipendi ed il concorso relativo dello stato.
- 5) le norme per la procedura della nomina in aggiunta o modificazione dei parziali statuti delle diverse scuole ad esclusione delle nomine dirette e nel concetto fondamentale di dichiarare i concorsi aperti a tutti per la cattedra di grado e stipendio minimo, limitati agli insegnanti già in servizio per la cattedra di grado o stipendio superiore.
- 6) le condizioni per gli scambi di residenza a richiesta degli interessati.
- 7) i diritti di pensione.
- 8) il controllo del Consiglio degli insegnanti sull'Amministrazione finanziaria della scuola o meglio la garanzia dello stato per gli stipendi pagati sul bilancio della scuola stessa.
- 9) le norme per il pareggiamento delle altre scuole nostre non ancora alla dipendenza del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio al godimento dei benefici della legge proposta.
- 10) il riconoscimento di tutti i diritti acquisiti morali e materiali per gli insegnanti già in condizioni migliori delle presenti invocate.
- 11) tutte le altre norme e disposizioni definitive o transitorie atte ad assicurare un effettivo pareggiamento giuridico ed economico cogli insegnanti delle scuole medie.

E' ovvio l'osservare che alcune delle proposte disposizioni di grande importanza

per la nostra classe, non riescono allo stato aggravio di sorta e costituiscono un minimo facilmente realizzabile, se i nostri insegnanti sapranno appena dar segno di vita. Ma è meno saputo, oppure è perfettamente vero che anche il totale della legge non costituiscono allo stato un aggravio serio di fronte alle ragioni di giustizia e di convenienza, che la confortano. Lo studio del carico finanziario, che comporta il progetto, sarà la conclusione dell'adunanza di Roma, alla quale dovrebbero tutti partecipare, ma alla quale è necessario che per lo meno ogni scuola invii il suo rappresentante. Ai direttori soprattutto il dovere di tale rappresentanza: agli insegnanti tutti la preghiera di inviare con sollecitudine la propria adesione individuale o collettiva, specificando l'insegnamento, il grado, lo stipendio, l'orario ed agguagliando ogni altra notizia interessante il progetto. Una classe conquista il suo posto a sola condizione di mostrarsene pari: da ogni lecita attività per attrarre la pubblica attenzione fino alla solidarietà affettuosa, di consiglio e di danno, ove occorre, al rappresentante della propria scuola, nulla si tralasci oggi ed il domani sarà per noi.

## NOTE E NOTIZIE

### L'eterna crisi ungherese.

L'Egyertetes di Budapest scrive d'esser stato informato da fonte competente che lo scioglimento del Parlamento seguirà lo stesso giorno della convocazione della Camera, 19 dicembre, e che le elezioni si faranno alla fine di gennaio. Sino allora il Governo non rifuggirà da nessun mezzo per assicurarvi la maggioranza nella nuova Camera. Tutto ciò, dice il giornale, viene stabilito sotto a Vienna o osserva: Il Governo può fare quello che crede, spendere i milioni ricevuti dalla camera, minacciare o imprigionare quanto vuole, ma non riuscirà a scongiurare ciò che lo aspetta: una maggioranza parlamentare cioè indipendente — kosuthiana — la quale farà entrare la lunga crisi nella sua fase più aspra ma decisiva.

Alla dieta di Zagabria fu discussa la questione dell'annessione della Dalmazia alla Croazia. Il deputato Tomassich dichiarò che il partito nazionale ritiene il momento presente il meno adatto per trattare tale questione. In Ungheria o in Austria la situazione non è punto chiara. Pretendere ora dall'Ungheria l'affettuazione del nostro diritto all'annessione della Dalmazia sarebbe molto antipatriottico, poiché l'Ungheria, anche se fosse d'accordo con noi nel volerlo, non potrebbe farlo, e ciò desidero anticipare e odi alla nazione. A questo i firmatari della risoluzione fiumana non hanno pensato. Il partito nazionale invece non può né vuol chiedere cose che ancora non possono essere concesse. E così deve agire ogni partito patriottico.

### Per la riapertura di Montecitorio.

Da Roma segnalansi importanti modificazioni che potrà subire l'ordine del giorno della Camera. Tali modificazioni sarebbero di I. grado e II. grado. Il primo è l'ordine del giorno come è stato stampato e distribuito; ad altro non servirebbe che alla introduzione ufficiale dei lavori parlamentari.

### Contro la prepotenza teutonica

Gli studenti non tedeschi dell'università di Graz avevano chiesto, come di consuetudine, al rettore una delle aule per tenere un'adunanza o esprimere un voto di simpatia per i colleghi dell'Università di Vienna che s'erano opposti alla violenza degli studenti tedeschi. Ma il rettore, quel fuomo che fece di Leonardo da Vinci un esemplare della razza tedesca, non vi aderì. Gli studenti si radunarono in altro sito e votarono il proposito ordine del giorno, con questo

però che gli italiani deplorano che non si fosse creduto opportuno rispondere alla violenza del rettore con un atto di violenza, roccandosi cioè a tenere la riunione all'Università. In ogni modo contro il proceduto del rettore fu energicamente protestato.

## Fra gli italiani d'oltre confine

### La lotta contro la pellagra

Apprendiamo da Aquilina che l'essiccatoio per il grano, si funziona da martedì, con grande allegria, affine d'asciugare il grano che negli ultimi tempi ha sofferto tanti danni a motivo delle continue e diritte piogge, che impedivano agli agricoltori di ritirare tale prodotto dalla campagna. Ed è certamente commendevole la deliberazione del Consiglio comunale di Aquilina di concedere l'essiccatoio gratuitamente, compresa la necessaria calefazione, a tutti i cittadini d'Aquilina; mentre l'amministrazione del barone Eugenio de Ritter-Zahony di Montebello fornisce la legna per l'essiccatoio a tutti i propri coloni ed altri dipendenti.

Tali provvide misure forse gioveranno insieme agli altri comati degli appositi comitati ad hoc della provincia a combattere il flagello della pellagra, che miete ancora tante vittime e lascia ovunque lo più indelebili tracce di una triste miseria.

Alla Dieta di Gorizia, poi, fu l'altro ieri approvata d'urgenza la proposta dell'on. Faldutti che la Giunta sia invitata a eseguire piani normali per la costruzione di case salubri nelle regioni del Friuli colpite dalla pellagra.

### Italiani e croati

Alla Dieta di Zam il deputato Kiekiel del partito italiano si fece interprete delle doglianze dei delegati, disincantati dai croati nel campo scolastico. Deplora il mancato insegnamento dell'italiano nelle scuole, o la soppressione delle borse di studio per l'abilitazione di maestri italiani. Propone di reintegrare nel bilancio almeno una delle borse di studio, soppressa. Dice che la scelta cancellazione dal bilancio della quota per l'erezione della reclamata scuola italiana a Spalato contraddice alle belle parole verso gli italiani, del comitato finanziario. Si augura che con la pacificazione degli animi prevalgano sensi di maggiore equità verso la nazione italiana.

## SPIGOLANDO

### Segatura per l'illuminazione

Nel Canada, la città di Boressato utilizza la segatura di legno per l'illuminazione, distillandola ed estrandovi del gaz che viene depurato con purificatori analoghi a quelli del gaz comune. Per ottenere 340 metri cubi del nuovo gaz occorrono 2 tonnellate di segatura.

### Un contratto... sui baci

L'altro giorno si sposò a Lecanava un Wadiso Boronghski, il quale dovette firmare nel suo contratto nuziale, il seguente comma: Io, Wadiso Boronghski col presente atto prometto e giuro che durante il periodo del primo biennio della mia vita matrimoniale, o così ogni anno in seguito, non bacerò mai mia moglie più di 10 volte al giorno, il bacio dovendo essere così distribuito: cinque prima di mezzogiorno, cinque nel pomeriggio, prima della cena. Oltre di ciò prometto che, ove io ecceda il numero di dieci baci al giorno, come è stato sopra stabilito, mia moglie Alessandra Boronghski nata Cuski, avrà il diritto di querelarsi innanzi al magistrato Mannigg, della seconda corte criminale di Iersoy City, ed io mi considero come un mancatore di parole e subirò le conseguenze.

### Strana avventura di un fanciullo

A Civitavecchia alcuni ferrovieri appendo un vagone trovarono un giovanetto accoccolato in un angolo, che non davapiù segni di vita. Trasportato all'ospedale di Civitavecchia, fu possibile rimetterlo in sentimento. Il ragazzo narrò che per ripararsi dalla pioggia alla stazione di Roma era penetrato in un vagone e quindi si era addormentato. Egli non sa quanto dormì: fu dotato dalle scosse del carro stesso che correa verso una destinazione a lui ignota: egli urlò, piangse; poi sentì formarsi il carro; poi ripartire ancora. Ebbe allora un momento di vera disperazione e finalmente il freddo lo fece cadere, in una specie di letargo. Il poverello rimase in quello stato per tre giorni.

### Diamanti artificiali

Un chimico di Cambridge afferma di avere ottenuto diamanti artificiali mediante una lega di piombo e calcio. I diamanti finora ottenuti sono di dimensioni minime, ma a quanto dice, di uno splendore meraviglioso.

### Un mandato di cattura... contro un morto

Un telegramma da Modena, annunzia, che a giorni, a quella Corte di Assise, si svolgerà un processo contro Itav. Caputo, già bibliotecario di quella biblioteca Estense, e l'impiegato Lazzarini, imputati di peculato e falso continuato. Contro il Caputo — dice il telegramma — oggi fu spiccato mandato di cattura. Ma... c'è ma! Il Caputo otto o nove addietro, reggendo la biblioteca di Catania, si uccise, con un colpo di rivoltella alla tempia destra. Possibile che un fatto che fece tanto chiasso — vi fu financo un'inchiesta governativa — sia completamente ignorato dal giudice che ha istruito il processo? Spiccare un mandato di cattura contro un morto! E' il colmo!

### Per finire.

Fra portaflettori:  
— Bisogna agitarsi per l'ascesa continua del proletariato. Le classi diseredate debbono salire!  
— Ma non ne hai abbastanza di salire, per le altrui scale?

## INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

### Cividale

16 novembre

**Cena d'addio.** — Ieri sera al « Friuli » la parte legale, dirom così, della città offrì una cena ai partitici signori: Pretore dott. Pezzotti, promosso a Giudice di Tribunale, al Cancelliere Cabrini destinato a Gemona ed all'avv. dott. Carlo Podrecca che va a raggiungere il figlio Guido alla Capitale.

La serata trascorse cordialissima. Vi furono brindisi ed auguri.  
Il servizio di trattoria lottatissima. Noi pure, a tutti o tre i partitici facemmo le migliori felicitazioni e i più fervidi auguri.

**A palazzo civico.** — Al momento che scriviamo si va popolando la sala del Consiglio per l'interessante discussione dell'ordine del giorno.

### Aviano

15 novembre

**Il mercato.** — Come già annunciammo, oggi ebbe luogo il mercato. V'era un buon numero di animali bovini o suini, tutti di razza pura nostrana. Si lamenta però una scarsità di compratori, che potrà forse essere assai maggiore in seguito, vista l'affluenza del bestiame; nonostante ciò i prezzi si mantennero piuttosto sostenuti.

16 novembre.

**Ritardi postali.** — Continuano i ritardi e mancanza completa dei giornali quotidiani. Anche oggi dobbiamo deplorare la mancanza. Ciò è causa di disguidi da parte degli assistiti, e di non lieve danno all'agenzia giornalistica che trovasi ostacolata la vendita.

## GIUNTA PROV. AMMINISTRATIVA

(Seduta del 15 novembre)

### Deliberazioni approvate.

**S. Leonardo.** Sussidio alla Cattedra ambulante di agricoltura in Cividale.  
**Ampezzo.** Concessione combustibile.  
**Preone.** Concorso nella spesa di costruzione di un ponte sul Tagliamento.  
**Porni di Sotto.** Assegno di piastre per restauro della malga Fagnuoglio.  
**Arta, Bagnaria Arsa, Arzene, Valvasone, Moggio, Spilimburgo o Tarcento.** Tariffa daziaria.

**Cividale.** Apparecchio telefonico per la R. Pretura.

**Pozzuolo.** Aumento di salario ai messi comunali.

**Rosia.** Operazione del partito Nais riguardante i beni comunali usurpati.

### Bilancio 1906

**Brugnera, Fontanafredda, Erto Casso, Povegliano, Pozzuolo, Verzegnis, Felio Umberto.** Autorizzazione per eccedere il limite legale della sovrimposta.

**Espresso parere favorevole.**  
**Cerventina.** Acquisto di area per edificio scolastico.

## Cose dell'istruzione

### Storia d'un congresso

(Parla terza ed. ultima.)

A questa interessante storia manca la dedica. Siccome la mia intenzione è quella di segretario la ricca dell'insana, dedico questi articoli ai miei concittadini elettori del Comune di Udine.

Oggi 13 novembre, anniversario della famosa *gratuita* fatta in piazza Vittorio Emanuele, penso mestamente per quale specie di demeritici gli operai udinesi rischiarano di essere stritolati dalla cavalleria e provarono la dolce stretta delle anliche manette. Oggi è il giorno dei defunti... Poveri morti! Essi non appaiono scuotersi la pietra del sepolcro, dentro al quale si sono miseramente impuniti! Si, sono morti, proprio ben morti, o soltanto il vangelo incosciente può lottare ancora e sperare per quei cadaveri d'uomini viventi!

Lasciamo da parte Babagas ed i suoi satelliti, e proseguiamo la nostra storia: E' atto d'ingenuità quello di credere ad ogni più sospinto la legge, mentre la si calpesta in un modo così sfacciatato? Le leggi ed i regolamenti sull'istruzione pubblica hanno in Italia la fortuna delle famose gride contro i bravi d'anzianità memoria.

E' un fatto automatico ed insieme assai doloroso che una simile persecuzione penetri nell'animo d'un maestro. Se questi sconci arbitri si commettono impunemente nel Principato di Udine, chi sa mai come accadrà in tanti altri comuni nelli che non hanno per duce e guida il Presidente dell'Unione magistrale nazionale? E dire che l'avv. Caratti permessa che nel suo giornale si applica alla pubblicazione del Consiglio provinciale scolastico!

Ho raccolto colle pinzette e colle molle un atterzo indicato alla mia persona, scritto in un articolo in cui si parlava di « voluttà insoddisfatta ». Alla larga delle insospetite, per chi giornali contengono in ogni pagina ed in ogni colonna il pus cadaverico!

### La graduatoria per titoli

La Commissione giudicatrice si prese il disturbo poverino, di fare la graduatoria per titoli. Questa graduatoria non è che una finzione legale; perchè se avesse superato gli esami a voce un maestro appena sortito dalle Scuole Normali la Commissione avrebbe proposto al Consiglio la sua nomina.

La Commissione classificò i concorrenti secondo la cultura o l'attitudine didattica. E con quali criteri? Furono forse interrogati gli ispettori? La graduatoria, mi si dice, fu fatta a base d'informazioni private. Private come... ma di buon senso. Come mai si può classificare la cultura di una persona mediante informazioni private? Per farsi un giudizio serio e positivo sulla cultura dei candidati, si dovrebbe ripristinare il vecchio regolamento, che esigeva un esame di cultura generale.

Siccome non mi limito a sole chiacchiere, voglio esporre il caso mio all'Associazione degli impiegati, che sembra decisa a valersi dell'opera di pargano tecniche. E ciò non colla speranza d'un vantaggio personale; ma soltanto per controllare l'opera del Minosse che hanno distribuito i 9, 8, 6, 5, ecc. Per dimostrare l'assurdità o la stoltezza, facoltà del Regolamento, rivolgo alla Giunta del Comune di Udine questa semplice domanda: « E' vero o non è vero che l'ostentore « di questi articoli, escluso dalla graduatoria, è posto nel numero di coloro che « la relazione del 1905, ecc. considera « inetti ebbe nella prova scritta l'unico « e alla quale fu ammesso, una classifica- « zione uguale a quella di due maestri « elette? » Ecco in qual modo un maestro deve subire l'accusa d'insidia e l'umiliazione d'essere escluso da una graduatoria!

Un profano che non è sprovvisto di sentimento estetico può formarsi un concetto se un quadro è bello o brutto; ma se ha il cervello a posto, non può aver la pretesa di far parte d'un giuri chiamato a giudicare un'opera d'arte! Siccome gli ispettori non furono interrogati, a quali osservazioni possono le Commissioni esaminateuriche per giudicare l'attitudine didattica degli aspiranti? E con quali criteri fu classificata la cultura di un maestro che fu al 19 settembre 1905 non fu mai fatto scopia? Ma si pubblichi quella famosa graduatoria, per edificazione delle persone oneste! (1)

I criteri dell'esame

L'art. 31 del vecchio reg. scol. limitava al setto decimi il limite sufficiente per essere ammessi alle prove orali. Queste consistevano in un esperimento di collatura generale, limitato alle materie che si insegnano nelle scuole elementari. Tale articolo ed il successivo, che determina quali membri debbano esser chiamati a far parte delle Commissioni d'esame, non sono in conformità alla legge Nasi, o in giunta conobbe la necessità di modificarli. Vi ricordate la storia dell'asino di Buridano posta fra due mangiatoie? Il rotolatore del nuovo regolamento aveva da una parte il regolamento gov., dall'altra la famosa Ninfa Egizia che gli cantava l'antica solfa.

Il rotolatore si trovò quindi costretto a limitare le prove d'esame, basandosi all'art. 138 del reg. gov. che dice: «Quando il concorso per maestro sia indetto per titoli e per esame, questo consiste: I. nello svolgimento scritto di un tema di pedagogia o di storia della pedagogia moderna; II. in una prova orale su la didattica, o in una lezione pratica, che nei concorsi per le scuole femminili può estendersi anche ai lavori femminili». Il nuovo regolamento modificò cioè il minimo dei punti per essere ammessi alle prove orali dal sette all'otto. E inutile ripetere che la legge non prescrive limiti per l'idoneità, ma esige soltanto un giudizio comparativo. Il compito assegnato ai candidati nell'esame scritto fu giudicato da persone tecniche, un tema di psicologia anziché di pedagogia. La Tribuna scolastica osservò giustamente che la storia della pedagogia vi fu fatta entrare soltanto a suono di raccomandazioni verbali. Riguardo poi alla classificazione dei compiti forse non è ancora detta l'ultima parola. Padronissimi già citati. Missosio d'assegnare 7, 6, 4 a piacimento; ma è necessario che anche il pubblico sappia con quali criteri furono classificati i compiti.

Nell'esame scritto fu escluso l'elemento più pratico, motivo per cui le prove orali riuscirono più disastrose di quelle scritte.

La graduatoria per titoli e per esame.

Spendo su questo argomento poche parole. L'art. 138 del Reg. gov. prescrive che si debba formare una graduatoria di tutti gli aspiranti, secondo i punti di merito ottenuti per titoli e per esami. La Commissione, anziché graduarli, esclude due terzi dei concorrenti fra maestri e maestri. E' chiaro dunque che, dimostrata l'inefficienza dell'art. 30 del Regolamento comunale, tutti gli atti del concorso sono nulli.

Le mie congratulazioni all'illustro Presidente dell'Unione magistrale nazionale che permise nel suo giornale di messaggio tanto per l'ostacolo dato ai maestri! (2) Carlo Comi.

(1) Ripeto l'articolo 30 del vecchio reg. com. «I titoli saranno divisi in due gruppi: a) diploma, e titoli di studio; b) idoneo insegnamento. A ciascuno gruppo di titoli sarà attribuito un massimo di dieci punti. La Commissione nell'ultimo concorso divise invece i titoli in tre categorie: titoli speciali, coltura, didattica. Ne nacque, un'esplosione pacifica, senza capo né coda.

(2) Lanciatosi questo rasoio finale avverte che forse non scriverò più, ma agirò sempre fino a quando i maestri avranno ottenuto giustizia.

Corriere Giudiziario

Il processo dei falsi monetari.

Nella sessione della Corte d'Assise che comincerà il giorno 21 corr., era messo in ruolo anche il processo dei falsi monetari, ma con ordinanza di ieri venne rimandato ad altra Sessione; per la importanza sua ne diamo fin d'ora alcune notizie.

All'accusati e i titoli d'accusa

I giudici accusati sono: Valzacchi Francesco di Daniele di anni 30 di Udine — Pansori Alessandro fu Michele d'anni 29 di Udine — Clochiatti Gio. Batta di Pietro di anni 29 di Udine — Piazza Gio. Batta di Natale d'anni 29 di Intorveppa — Del Bianco Giacomo fu Leonardo d'anni 37 di Bortolan — Stefanutti Baggio fu Baggio d'anni 36 di Intorveppa — Pico Federico chiamato Enrico di Simione d'anni 48 di Intorveppa — Marzola Domenico fu Giovanni d'anni 51 di Vorano — Colomba Giuseppe di Antonio d'anni 27 di Renna — Piazza Giovanni fu Gio. Batta di anni 30 di Tricissmo — Pipputo Antonio fu Giuseppe d'anni 29 di Porzus — Tomassinio Giuseppe fu Giovanni d'anni 39 di Romina — Bolognato Giuseppe di Giacomo di anni 33 di Udine — Antonutti Giacomo fu Domenico di anni 49 di Nimis — Fischiatto Pietro fu Giuseppe d'anni 36 di San Daniele, tutti detenuti meno il Bolognato.

I primi dodici sono accusati di avere, nel 1903, contraffatto banconote austriache da 20 corone per un approssimativo importo di corone 84 mila, avendo corso commerciale nello Stato e fuori e di averle poste in circolazione.

Il Bolognato di avere eseguito incisioni di banconote austriache false; l'Antonutti o il Fischiatto d'aver offerto banconote austriache false di concorso con coloro che concorsero alla contraffazione delle banconote, stasmo; il Clochiatti di avere apposto in due cambiali la firma falsa di Pico Federico o di Stefanutti Baggio; il Marzola o il Pipputo di avere determinato il Clochiatti a commettere il falso suddetto e di avere poi fatto uso delle cambiali false.

La scoperta dell'associazione

Fu l'autorità di finanza che fu seguito a confidare avuto fero fare le prime indagini, in seguito alle quali il 13 febbraio 1904 venne fatta una perquisizione nelle abitazioni di alcuni dei soprannominati che furono poi arrestati.

La macchina litografica che serviva per l'ossessione delle banconote false, venne trovata in una specie di grotta sul monte Tosta, presso Bortolan, il 4 marzo 1904. In complesso venne fabbricato circa un milione di banconote.

Contro gli accusati esistono prove schiaccianti e certe circostanze sono ammesse anche da loro.

I difensori

Avv. O. B. Marò per Valzacchi Francesco — Onido Balhui per Pansori Alessandro — Peter Ciriani per Clochiatti Gio. Batta — Emilio Drissi per Piazza G. B. di Natale — Giuseppe Girardini per Del Bianco Giacomo — Mario Bortacchi per Stefanutti Baggio — Ermate Tavassari per Pico Federico — Antonio Pollis per Marzola Domenico — Umberto Caratti per Colomba Giuseppe — Alcardo Chiusi per Piazza Gio. Batta fu G. B. — Giuseppe Brosadola per Pipputo Antonio — Giuseppe Dorotti per Tomassinio Giuseppe — Alberto Mini per Antonutti Giacomo — Gino di Caporinico per Fischiatto Pietro.

Tribunale Penale

Il processo per le sopposte frodi al magazzino Sale e Tabacchi

Presiede il giudice Soimi; Artini o Manara giudici. Il P. M. è rappresentato dal sostituto Procuratore del Re avv. Toscani.

Angelo Zillio e Giuseppe Modotti, sono imputati di frode continuata per avere di correità fra loro essendo preposti alla vendita di generi di privativa, per più anni fino all'11 giugno 1904, tratto in inganno i compratori del sale (rivenditori) sottraendo loro abitualmente nelle pesate del sale da kg. 1.200 a kg. 1.400 di sale per quintale, di avere inoltre di correità fra loro nelle circostanze suindicate e allo scopo di eseguire il reato di cui alla precedente imputazione, fatto uso di bilancia alterata mediante lo spostamento artificioso del regolatore;

di essersi di correità tra loro per il periodo di più anni, nel corrispondere ai rivenditori la tagliezza trimestrale per trasporto del sale; appropriati in ciascuna rata importi che variavano da cent. 15 a lire 4 per ogni rivenditore e talora in intera rata di indennità.

Il Modotti, inoltre, è imputato del delitto di falso in atto pubblico continuato per avere nei ruoli delle indennità di trasporto del sale, apposte firme false di parecchi rivenditori.

I due imputati sono difesi dagli avvocati Lavi e Drissi.

Il co. Armando Berlinghieri, chiamato a rispondere civilmente per il danno causato dai suoi dipendenti, è rappresentato dagli avvocati Bortacchi o Caratti.

Udienza del 16 novembre

Interrogatorio degli imputati

Zillio. Non so nulla perché non era mai presente alle pesature. Il giorno 11 giugno 1904 venne il tenente Negrini con altri militi ad avvertirci che dovevamo verificare la bilancia. Il testo verificava tutti i giorni la bilancia, ma allora erano 5 o 6 giorni che non l'aveva verificata. Nella sua ispezione il tenente trovò 4 sacchi con una differenza di circa un chilo.

Il tenente dopo due giorni ritornò e riscontrò una differenza di 24 chili sul sale venduto.

Non sa nulla delle firme false attribuite al Modotti.

Modotti. Conferma che l'11 giugno il tenente in 4 sacchi constatò la differenza in ciascuna da 80 a 90 grammi. Venne allora controllata la bilancia ed il tenente trovò alterato il verificatore, pesò di nuovo i sacchi e ad ognuno mancavano circa 400 grammi.

Riguardo all'imputazione dello firme falso, dice che faceva firmare tutti gli acquirenti di fuori, che gli davano qualche mancia quando portavano l'indennità di trasporto. Ricompra chiunque della famiglia dell'acquirente o anche la serva. Ammetto di aver firmato egli stesso, ma per incarico dell'acquirente.

L'avv. Bortacchi, che rappresenta il co. A. Berlinghieri, responsabile civilmente, dice che questi mai riscontrò irregolarità. Aveva fiducia nel Modotti e nel Zillio. Quando conobbe l'ispezione

dell'11 giugno, si meravigliò e, praticata una verifica, riscontrò una deficienza di 20 chili. Constatò quindi che il tenente Negrini era incorso in un errore, poiché non erano 120 chili di eccedenza, ma 24 di deficienza.

(Udienza pomeridiana)

I testi

Negrini Augusto, tenente di finanza, si recò al magazzino alle 8 ant. del giorno 11 giugno 1904 per una visita, perché era venuta una denuncia. Visitò i sacchi di sale e il peso. La bilancia era regolare, ma il Modotti disse che nella pesata il regolatore poteva sbilanciarsi. Visitò le campate del magazzino e riscontrò una eccedenza di 125 chili. Vennero allora certi Masini e Micossi, i quali acquistarono dal sale, ricevedono 160 chili; ma la distribuzione avvenne dopo chiese le operazioni.

Su queste circostanze gli avv. Bortacchi e Caratti sollevarono varie contestazioni.

Alcuni giorni dopo feci una visita lo spettore Corner e anche su questa circostanza sorgono nuove e lunghe contestazioni, poiché il tenente non ricorda come, avendolo uno svingio, se sia imputabile a lui o all'ispettore; è però molto probabile che lo sbaglio dipenda da lui.

Su questa circostanza se ne capisce poco; gli avvocati si recano al banco della presidenza e parlano tutti per circa mezz'ora interrogando e facendo contestazioni al teste. Finalmente ritorna ognuno al suo posto.

Bortacchi chiede se 5 sacchi, trovati deficienti la prima volta, furono ripesati il giorno 13.

Teste afferma questa circostanza, ma non ricorda i particolari. Anche su ciò si parla lungamente.

L'avv. Bortacchi fa istanza che i 5 sacchi che si trovavano sotto sequestro, vengano vuotati e siano pesati i sacchi vuoti. Così si conoscerà la differenza e di mansuetudine.

Luigi Masini di Torroano di Martignacco, d'anni 54. Andò ad acquistare 20 chili di sale alle ore 11 del giorno 13. Era presente una guardia di finanza ed ha allampato anche il tenente.

Ritornò a prendere il sale prima delle 3 pom.; il sacco fu sequestrato.

Il teste Negrini non si ricorda del Masini. All'aspetto gli era sembrato che l'acquirente avesse una faccia da mezzo scemo.

Masini. Sissignor, oro io quello! (Risata generale). Afferma di essere ritornato prima delle 3 perché doveva partire con la famiglia a vapor.

Carigiolini Giuseppe, guardia di finanza, depone sopra circostanze degli ammanchi trovati nei sacchi.

Anche a questo teste vengono fatte dagli avvocati Bortacchi e Caratti molte domande.

Si tratta di particolari minuti che non si possono affermare.

Cornar Angelo, d'anni 57 ispettore a Roma. Venne mandato da Roma e trovò l'ispezione già fatta molto bene dal teste Negrini. Trovò però una differenza, cioè chilogr. 220 anziché chilogr. 120 come registrati dal tenente. Si trattava della quantità di sale frodato.

Zerbi Almachide, ispettore di finanza. Soppo dal segretario dell'intendenza Perotti, che un rivenditore si era lagnato di aver ricevuto sacchi deficienti. Ordinò l'ispezione al tenente Negrini.

Spiega come venne eseguita l'ispezione. Il teste si recò sul luogo verso mezzogiorno.

A domanda dell'avv. Bortacchi, dice che il magazzino non può tenere quantità maggiore di generi di privativa senza essere coperto da bollette.

Bortacchi presenta leggi e ordinanze sulle privative, dalle quali non risulta quanto dice il teste.

Seguono altre domande.

Delara Pietro di Lestizza. Andò ad acquistare il sale il giorno 11 giugno; vide le guardie di finanza e il tenente. Non poté però avere il sale, che era sequestrato; ebbe solo il tabacco. Andò via dal magazzino verso le 2 pom.

Nega di essere stato presente quando venne constatata la deficienza del sale e le irregolarità nella stadera.

Ad interrogazione del P. M. afferma che dava qualche piccola mancia al Modotti cent. 10 o 20, mai più.

Bottas Angelo di anni 35. Ogni volta che faceva il controllo del sale trovava ammanchi; ma dopo l'ispezione il peso era esatto.

Deluppo Domenico, direttore del negozio Quarantini. Da parecchi anni trovava deficienza nel sale ritirato.

Bortolotti Antonio, proprietario della rivendita in via della Posta. Dava il sale al Seminario, e questo trovò deficienza e si lagnò.

Seguono altri rivenditori che confermano le deficienze.

CRONACA CITTADINA

Giornalmente constatiamo che persone le quali ricevevano il «Friuli», durante l'amministrazione Mercatelli, non figurano nei nostri registri. Per rimediare a questo stato di cose dipendente dal disordine in cui era la consegna l'amministrazione (Alberdino al quale stiamo man mano ponendo riparo) preghiamo gli interessati di rivolgersi all'ufficio del giornale presso la Tipografia Toscolini in via Savorgnana, 13.

Ancora Loschi e Caisutti

Ricorriamo dal nostro Assiduo: Egregio Signor Direttore,

I signori Caisutti e Loschi si sono tarbilitamento arrabbiati: dunque hanno torto; e a me resta il vano di aver posto il dito sulla piaga.

Mi sono goduto per mezzo mondo nel leggere le sacrosante contumelie e le tabaccose invettive (salse... inglesi, se non proprio attico) che quei due semi-eccelesiastici signori (da me trattati fin troppo coi guanti) cattolicamente mi lanciavano. Il mio ben legittimo giulio veniva però alquanto offeso dal cruccio possente del dolore che foriva in quel mentre il Nostro Amatissimo Prèale nel vedere due prediletti suoi figli cadere alle tentazioni dello Inimico al da rinunciare al mita biolate del peccorello per appigliarsi, o sempiagrazia, alle furiose corunte dei montoni.

Chimò, chimò lasso!!!. Concliossiascòchè rivedevo con la memoria i due divotissimi Chierici, Loschi e Caisutti, frange l'uno dietro l'altro con la brigata de' loro raccolti compagni unimemente di pietù vestuti, esempio ai migliori di unzione e di mansuetudine...

Perchè mai si lasciarono travolgere nelle insidie del Maligno? Perché mai così miserevolmente perdettero le virtù olementari cristiane? O buon Antistite, ata, ata; richiama dunque le peccorelle smarrito al tuo sacro Ovile... ed oziando al secondo gruppo dell'Opera dei Congressi. Amen. L'Assiduo.

PS. - Alcuni credono che sotto la mia sigla si nasconda il Demonio in persona; il Oracolo nostra di ritenere che sia Lucifero, altri mormora il nome di Satacasso, altri azzarda quello di Belzebù o di Biri. Ma io spero che i lettori non esigano da me certe spiegazioni, vincolato come sono dal... segreto d'ufficio.

L'A.

Taglierini fatti in casa

Il Paese di ieri, in una corrispondenza da Spilimbergo scritta a Udine (quel «sottoscriviamo di gran cuore» somiglia terribilmente al «sottoscrivo a due mani» del fu on. Caratti), pure approvando quanto scrisse il nostro corrispondente, trova a ridire sul nostro sincero e disinteressato commento, che colpiva nel vivo coloro che circondano il sindaco di Udine. A noi è perfettamente indifferente che il prof. Picule accolga il volato invito settario del Paese, di rifiutare, cioè, il nostro appoggio; noi combattiamo per i principi radicali, e non per scivire Tizio o Caio. E questo per la gente di buona fede o di buon senso è programma veramente democratico, di chi è «sempre sincero, o coerente, non disposto mai a condiscendenza, o a transazioni, suggerite dalla smania di riuscire»; è, cioè, programma diametralmente opposto a quello fin qui esplicito dai recenti amici Girardini e Caratti. Che se al comma. Picule non fa velo un meschino senso di malintesa solidarietà, gli sarà sempre più gradito l'appoggio indipendente e disinteressato di noi o dei nostri amici di Spilimbergo, che non di Taglierini fatti in casa sulle colonne del suo domestico Paese.

I casi pubblici

Vongou alle nostre orecchie laggiù contiamo sullo stato poco gradevole in cui sono tenuti i casi pubblici della città, indecenti tanto per quel che riguarda la pulizia quanto di conseguenza, per quel che riguarda l'odore. Noi crediamo che largheggiando un po' con l'acqua — e Udine non ne difetta — si potrebbero mettere quei luoghi tanto necessari in condizioni almeno sopportabili.

Di acqua invece si largheggia anche troppo in qualche pubblico spanditorio, in quello per esempio sotto il Municipio, dove ogni vaschetta è fornita di spinnello sempre aperto che minaccia di bagnare le vesti di chi vi ricorra, se proprio non si tiene a una notevole distanza. Anche a questo inconveniente non dev'essere difficile ovviare.

Bollattino meteorologico

17 novembre, ore 8 - Termometro + 5,2 minimo all'aporto nella notte + 3,6 barometro 747. Stato atmosferico: vario. Pressione: crescente. Ieri: piovoso, temperatura massima + 8, minima + 8,2, media + 2,7.

Nuovi applicati in prova alle stazioni

Per provvedere a 250 posti di Applicati provvisoriamente, l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha stabilito di tenere un concorso per esami il quale potranno prender parte coloro che entro il 20 dicembre corrente anno ne faranno domanda; in quale domanda dovrà essere trasmessa alla Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato più prossima al luogo di residenza dell'aspirante.

Linea telefonica Udine-Treviso

In seguito a nuove sollecitazioni della Camera del Commercio per la costruzione della linea telefonica dello Stato da Udine a Treviso il Ministro on. Morelli Giullietotti telegrafò:

«Camera Commercio — Udine.

Linea telefonica Udine-Treviso pronta da un mese spedito materiale per l'ufficio verso fine mese scorso piccola velocità potrà inaugurarsi servizio prima fine mese».

Nuovo procuratore

Apprendiamo che la Commissione esaminatrice per gli esami di procuratore presso la Corte d'Appello di Venezia ha dichiarato, tra altri, idoneo all'esercizio della professione di procuratore il nostro concittadino dott. Raffaele Boighiaz.

Società Reduci

Ieri ricorreva il 26° anniversario della morte del valoroso udinese Gio. Batta Cella, prode, fra i Mille, nel Trentino, a Montana, valeroso ed addirittura condottiero delle bande armate contro l'Austria nel 1864 e cittadino benemerito.

La Società dei Reduci, come ogni anno, deponova ieri una corona sotto il busto dell'illustro friulano in Loggia San Giovanni.

Doppio filo

per il servizio telefonico

Quando prima sarà applicato il doppio filo per il servizio telefonico degli abbonati allo scopo di evitare contatti. Si trova già pronto un montatore specialista, mandato dalla Società di Zurigo, il quale sotto la direzione del signor Dal Dan, procederà allo necessario lavoro.

Un arresto per oltraggio

e resistenza alle guardie di città

Iersora verso le 20,45 le guardie di città incontrarono in Piazza V. E. certo Angelo Del Zenero d'anni 21, di Alleghe di Agordo, senza fissa dimora, disoccupato e senza mestiere. Venne fermato e richiesto dell'esser suo, ma l'interrogato rispose arrogante, rifiutandosi di dare spiegazioni, ed aggiunse parole oltraggiose per gli agenti dicendo loro: Ladri, vigliacchi, assassini o schifosi, aggiungendo che sarà capace di mettere le budella in mano agli agenti stessi.

Fu allora proceduto all'arresto del proponente che oppose però accanita resistenza; ma finalmente venne condotto nella caserma delle guardie di città.

Lu Feste degli Alberi sospesa

In causa della neve soprappiuvata, la «Festa degli Alberi» stabilita per domenica a Tolmezzo è rimandata a miglior occasione.

Buona usanza

Il Consiglio direttore della Associazione «Scuola e Famiglia», riconoscente, ringrazia la Società «Unione esportanti» per il versamento di lire 554,74 fatto a favore della «Scuola e famiglia» quale partecipante ad un terzo dell'utile netto risultante dagli spettacoli di agosto e settembre 1905 promossi da essa Unione.

Elargirono alla Scuola e famiglia per la morte di Caterina Rubini Picole, Giuseppe Morelli de Rossi L. 3; per la morte di Anna Pasquotti, Ida o Silvio Moro 5, Pio Lunazzi 1, Cesare Paderni 1; in morte di Maria Mansutti, fratelli Mulinaris 1; in morte di Vittorio Sonvilla, Pietro D'Orlandi 1.

Camera di Commercio.

Agevolezze

per le importazioni nella Cronaca.

Nell'intendimento di favorire l'importazione nella Cronaca delle merci, e dello derivato italiano, il Ministero delle poste e dei telegrafi ottenne per trasporto delle dette merci sul piroscalo della Navigazione generale italiana quelle facilitazioni di nolo che possono far scatenare ai prodotti italiani la concorrenza estera. La Navigazione generale italiana accorderà pertanto alle case esportatrici speciali facilitazioni per l'introduzione dei prodotti nazionali nella Cronaca tutto lo volte che ne sia fatta speciale richiesta.

PER RITIRO COMMERCIO

o fine di locazione vendesi a prezzi di sotto del costo tutti i mobili esistenti nei grandi magazzini siti in Porta Nuova, N. 9. Ditta GIROLAMO ZACUM

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI Spilimbergo

Il veglio della montagna. — Dopo avere lungamente ed inutilmente atteso l'offerta della candidatura da parte di pavidati ed ingrati suoi amici, l'avv. Marco Ciriani, vecchio, si è deciso di portarsi da solo, affiancato non abbia a mancare al Consiglio provinciale la sua disinteressata ed indispensabile attività.

Egli quindi ha intrapreso e sta continuando un lungo e minuzioso giro per lo stallo e capanno della montagna allo scopo di cominciare coll'avvicinare coloro che per non aver provato a fatti il suo altruismo sono rimasti più piteochi, e coloro che per essere i più ignoranti non hanno ancora potuto conoscere il suo passato.

In fatti hanno per lo meno cominciato da Clauzetto a spuntare sulla Patria del Friuli e sul Giornale di Udine due articoli inespugnabili all'egregio uomo (che naturalmente è lui, l'avv. Ciriani vecchio), e proponenti a candidato il figlio della montagna di Monasson, famoso nell'amministrare le proprie case o le altrui.

Lotta elettorale. — Corrispondenze amene. — Nelle mie precedenti corrispondenze vi segnalavo come nota solenne della presente lotta elettorale una svariata fioritura di candidati o vi soggiungevo che la maggior parte non avrebbe raccolto fiducia alcuna presso gli elettori.

Il corrispondente del Giornale di Udine, fratello se non la stessa persona dell'autore di una recente corrispondenza alla Patria da Clauzetto, mastica amaro per la ripresentazione del comm. Pocio o per la sua sua certa rielezione.

Posso perciò assicurarvi che la preparazione della lotta entra nella sua fase risolutiva. Accanto al prof. Pocio o di fronte all'ufficiale rinuncia del commendator Cecconi e dei Elli Zatti, troppo occupati in altre cose e questioni, il cav. Belgrado avrà i maggiori suffragi.

Il corrispondente del Giornale di Udine, fratello se non la stessa persona dell'autore di una recente corrispondenza alla Patria da Clauzetto, mastica amaro per la ripresentazione del comm. Pocio o per la sua sua certa rielezione.

Furibondo perché il prof. Pocio goda le simpatie della maggioranza degli elettori del mandamento, va affastellando un cumulo di menzogne per presentarlo sotto falsa luce.

Gli rimprovera di essere intervenuto all'adunanza di Pizzano per la costruzione ferroviaria Spilimbergo-Gemona e di non ostacolare il tracciato che apre la via al commercio ed all'industria della montagna. Insomma vorrebbe un prof. Pocio, che non è il comm. Pocio, vorrebbe in lui persona a tutti i costi, mistificatrice degli elettori o nemica d'ogni civile progresso, precisamente come può essere quel corrispondente ed i suoi amici.

Chi non conosce il comm. Pocio, convinto sostenitore del rimboscamento della nostra montagna? Chi non ricorda il benemerito presidente del nostro comizio Agrario, promotore delle esposizioni bovine di Meduno e Casincio?

Non infine nel nostro collegio può darsi un'importazione, poiché prima di divenire Sindaco di Udine, era nostro consigliere provinciale (ed in tale carica elevato dalla fiducia e dalla stima dei colleghi all'ufficio di vice-presidente del Consiglio Provinciale) e sindaco di San Giorgio della Richinvolda.

Con buona pace pertanto di quei signori corrispondenti il prof. Pocio non solo si ripresenta ma sarà eletto con votazione plebiscitaria!

Grave disgrazia. — Abbiamo notizia da s. Giorgio della Richinvolda di una grave disgrazia avvenuta colà ieri sera prima di notte.

Ecco quanto sappiamo: Lorenzo Gridello mugugno reduce da Rauscedo, ove con il carro era stato a portare della farina, ritornava con un carico rilevante di grano a Cosa ove tiene in affitto un mulino di proprietà Cocina.

Giunto presso Domains, il Gridello — che per le troppe libazioni fatte durante il giorno era un po' allegro, per uno sbalzo fatto dal carro capitolò andandoci a terminare sotto le ruote — riportando una forta abbastanza seria alla fronte.

In quel mentre passava per di là l'ufficiale giudiziario Mussetti che visto il brutto caso sollevò il Gridello che non dava alcun segno di vita e spostato in carrozza lo portò a s. Giorgio ove quel sanitario gli prodigò le cure del caso.

Il medico però si è riservato di pronunciarsi. **S. Vito del Tagli.** 16 novembre

Brucciata viva! — La bambina Teresa Simonato di Giuseppe d'anni 2, da Bando di Morano, mentre i genitori erano a lavorare, si trovava con la fanciulla Argola Monis d'anni 13, nella cucina presso al focolare.

Non si sa come, una scintilla caduta sulle vesti della bambina, che rimase subito investita dalle fiamme. Venne subito soccorsa e fu chiamato il medico; tutte le cure riuscirono però vane e dopo poche ore la fanciulla morì fra i più atroci agonismi.

TEATRI ED ARTE Teatro Minerva Uno splendido teatro ieri per la serata della gentile artista signora Amalia De Roma, l'ottima Tosca, che ormai tutti apprezziamo per l'interpretazione appassionata che fa del suo personaggio e per la voce bella e calda con cui canta.

Domani e domenica ultime della Tosca.

Ultime notizie Il viaggio di Fortis Palermo, 16. — Ieri sera a Villa Igea stamano al Circolo democratico l'on. Fortis ebbe campo di affermare il suo interessamento per la Sicilia, ringraziando intanto per le accoglienze avute. Visitò oggi il manicomio e il panificio municipale. Alle 12.35, accompagnato dalle autorità, partì alla volta di Napoli, dove giungerà domattina.

Le quistue religiose Roma, 16. — L'on. Mirabelli ha chiesto d'interpellare il ministro dell'interno per sapere se siano leciti in Italia, per complicità di profeti retrivi, come in Margherita di Savoia, in Trinitopoli o in S. Ferdinando di Puglia, le quistue religiose, contro il divieto espresso dall'art. 84 della pubblica sicurezza.

Il Sultano ha ceduto Vienna, 16. — La Zeit ha da Costantinopoli che il Sultano già fu da ieri deciso di cedere a tutte le domande delle potenze circa il contratto in Macedonia.

Il nuovo sciopero in Russia Pietroburgo, 16. — La proclamazione dello sciopero non avrebbe ottenuto lo scopo desiderato; lo sciopero dei ferrovieri sarebbe soltanto parziale: in ogni modo i giornali non usciranno.

MUNICIPALIZZAZIONE DEL LATTE A Charlottenburg il Comune ha municipalizzato il servizio del latte per i bambini. Esso acquista latte sterilizzato da una ditta migliore, ditto, che lo prepara sotto la vigilanza medica, e lo rivende a prezzo inferiore a quello di costo ai meno abbienti ed in caso di povertà assoluta, lo distribuisce gratuitamente.

NAVI CARBONIFERE DELL'INGHILTERRA Sono stati fatti a Portsmouth (Inghilterra) esperimenti di un nuovo tipo di nave destinata a fornire di carbone le navi da guerra. Questo nuovo galleggiante può contenere 12.000 tonnellate di carbone. In 24 ore può essere rifornita una flotta di 20 navi. Gli esperimenti sono riusciti soddisfacenti.

Dotto L. Zapparoli, specialista per le malattie di orecchio, naso e gola. Orecchio - Naso - Gola già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitata da 16 anni la propria specialità, consultato per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Bolconi 10 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 9 alle 12 - Udine.

FRA LIBRI E GIORNALI

La ditta O. Scotti e Comp. di Roma ha pubblicato un romanzo per la gioventù dal titolo Il tesoro degli Incas, di cui è autore Yumbo; in esso egli ha voluto continuare il genere del racconto di avventure ed eroismi iniziato col volume Alla conquista di un trono. Anche qui è protagonista un Cavaliere della Misericordia, che valendosi della sua somiglianza con l'ultimo discendente dei valorosi Incas, alza nel Perù conquistato ed oppresso dai castigliani lo standard della rivolta e grida: figli del sole, alla guerra contro gli invasori, facendoli chiamare principe Huascar. Accanto al protagonista è la figura di Aica, la sacerdotessa del sole, mirabilmente tratteggiata. Nel racconto - ricco di belle e commoventi avventure - Aica ha una parte singolare, e compio atti di eroismo e di sacrificio nobili e grandi. Ma non spetta a noi di narrare minutamente la vasta tela del Tesoro degli Incas: il pubblico non ha bisogno di questi abbozzamenti per acquistare un nuovo libro del simpatico scrittore toscano.

Il tesoro degli Incas, un bel volume di cui tutte le famiglie italiane arricchiranno le loro biblioteche, è adorno di quaranta acquarrelli di Yumbo, eseguiti con il solito garbo e con la solita fantasiosa originalità.

Ulrico Hoeppli di Milano sta preparando per Natale una ventina di novità librario. Anzi tutto un libro sul «Caraccio» di Gustavo Ludwig o Pompeo Molmenti, ricco di tavole, illustrazioni e documenti; poi il quarto volume della «Storia dell'arte» del Venturi (scultura del trecento) e una splendida riproduzione olistopica dell'«Onoro», che è uno dei più rari cimeli dell'Ambrusiana. Avremo poi il secondo volume di «Meditazioni vagabonde» di Gaetano Negri; «Nella veranda» di Avancino Avancini a «La potenza della bontà» di Anna Vertua Gentile, due libri per giovanotte; la seconda edizione del «Figli della gloria» di Adolfo Padova e la «Storia di Casa Savoia» del prof. F. De Angeli, riccamente illustrata. Infine per il mondo piccolo: «Robinson Crusoe», libro vecchio ma sempre nuovo, e un «Piccolo Giotto» per i minuscoli pittori.

Il numero di novembre della rivista del Touring Club Italiano è in gran parte dedicata alle regioni calabresi provate dal terremoto e illustra particolarmente con articoli e vignette la città di Montelone; ma il fascicolo contiene anche relazioni, notizie e figure delle molteplici manifestazioni turistiche italiane.

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Table with market data including Rendita (5%, 3 1/2%, 3%), Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Società Veneta), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterraneo 4%, Italiano 3%), Cambi (chèques a vista) for various locations like Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), etc.

G. APOLLONIO direttore proprietario POPPINI PIETRO fu Giovanni gerente resp.

Macelleria di 1° Qualità G. B. & A. Fratelli DE PAULI

Table with prices for various meats: Manzo (I, II, III taglio), Vitello (I, II, III taglio), Frittura, etc.

Panello nonchè panelli di lino, cocco e sesamo trovansi in vendita presso la ditta L. NIDASIO di Udine (Fuori Porta Gemona)

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI. TONICO-RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO INDICATO SPECIALMENTE CONTRO LA NEVRASTENIA E L'IDOPONDIA. ESCLUSIVITA PER L'ITALIA. C. GIONGO MILANO (intorno al Duomo). PREPARATO DALLA SOCIETA ITALIANA PER L'ANTINEVROTICO DE GIOVANNI ENRICO BOTTARINI S. BOLOGNA

Dell'Oste Maddalena Levatrice e Massaggiatrice approvata dalla R. Università di Bologna SERVIZIO MASSAGGI A DOMICILIO Via Grazzano 144 - Udine

PREMIATO Laboratorio Chimico Farmaceutico GIULIO PODRECCA CIVIDALE

Emulsione Podrecca olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Datta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode internamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Sero-fata, Consunzione. Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta. Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro. VENDITA: In bottiglia grande lire 3.—, media lire 1.75, piccoli lire 1.— franca nel regno. — Spedito ai rivenditori.

CESARE Dott. GIULIO Malattie interne e specialmente malattie di petto Visita dalle 13.15 alla 14.15 tutti i giorni meno le domeniche. PIAZZA XX SETTEMBRE, N. 7.

Chincaglierie - Mercerie - Mode - Cravatte - Camicie - Colli Secondo Bolzicco Successore a PIETRO NIGG UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE POLSI - CALZE - GUANTI - FILATI - PROFUMERIE SPECIALITÀ ARTICOLI DA RICAMO PELLICERIE - GIOCATTOLE - OMBRELLI

Prima Fabbrica Italiana ZOCCOLI in LEGNO Premiata alla Esposizione R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti ITALICO PIVA UDINE Via Superiore, N. 20 A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI

Olio Sasso Medicinale la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Per scegliere concesso da medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni; anche come glicole di glicerina e gradatamente al latte. In tutte le Farmacie e Drogherie. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25; per posta L. 4.60 e 2.95. A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Oliva da tavola e cucina. Produttori P. SASSO e F. DE GNEGLIA.

Dott. Giuseppe Sigurini Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine (S. Pietro Martire)

Ai buongustai. Il sottoscritto si pregia rendere noto ai Signori buongustai che per tutta la Stagione troveranno nel suo negozio i rinomati Tartuffi bianchi del Piemonte freschi, le prelibate Salsicce di Vienna e della Carniola, dei Salamini alla cacciatora, formaggio Imperiale, crauti del Tirolo, Carne imperiale e tante altre fine e gustose specialità estere e nazionali. QUINTINO LEONCINI Via Mercatovecchie - Udine

Sellai! Calzolai! Presso la premiata Tintoria LUIGI MOSCHIONI UDINE (Chiavria, 84) trovansi una speciale tintura nera istantanea per cuoio che non lo altera. Prezzi inferiori a qualsiasi articolo estero congenere.

GOZZO Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. H. SERAFINI - Tarcento (Udine) L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimossi di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

# AMARO BAREGGI

## a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

### PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

**USO.** Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. Vende in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L.V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

## Dirigere le domande alla ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA



Marca  
speciale

depositata.

**POLVERE FARAONE**  
DISTRIBUZIONE CONTI SORTA DI  
**TOPI - SORCI - TALPE**  
senza pericolo per l'uomo, gli animali domestici e da cortile.  
**USO FACILISSIMO - RISULTATO SICURO**  
Una scatola Cent. 75 (L. 1 franco di porto)  
N. 3 scat. L. 2,50 — N. 6 scat. L. 4,50  
N. 12 scat. L. 8 — sempre franco di porto.

**VOLETE** proprio arrestare la caduta di capelli e farli crescere forti e rigogliosi?  
Usate il nostro specifico **FORFOR**  
Un flac. L. 8 (L. 3,80 franco di porto)  
N. 2 flac. L. 6 franco di porto.

**GRATIS** l'opuscolo che tratta di specialità medicinali e di prodotti chimici.

Inviare le ordinazioni unicamente al  
**LABORATORIO CHIMICO della SALUTE - Corso Magenta, 50, Milano**

**MALATTIE SEGRETE**  
**GLANDULARI E DELLA PELLE**  
sifilide - ulcera - scolo - goccia  
stringimenti uretrali  
guariti in breve tempo  
e senza conseguenze

**IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'**  
Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del  
**Dott. CESARE TENCA**  
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di  
**PARIGI - BERLINO - VIENNA**  
**MILANO - Vicolo S. Zeno, 6**

Venite dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

**CEROTTI WASMUTH**

La vendita che non si può vantare di 20.000.000 di Cerotti per l'Italia nell'orologio, è la miglior prova della honestà e della efficacia degli stessi.

Depositari esclusivi per l'Italia:  
**PAGANINI, VILLANI & C.**  
Milano - Genova - Bari - Napoli  
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

# Specialità della Premiata Farmacia S. Giorgio

di **PLINIO ZULIANI** - Piazza Garibaldi - Udine

**Pillole Zuliani** Efficacissimo rimedio contro la tosse prodotta da raffreddori, bronchiti, ecc. — Scatole da L. 1.00 e da cent. 40.

**Ferro-China** Liquore preparato a base di China e Ferro, sotto forma la più assimilabile, è prescritto come tonico e come ricostituente in tutte le malattie prodotte da povertà di sangue — Bott. da L. 1.00 e 2.00.

**Balsamo di S. Giorgio** Rimedio sovrano delle sciatiche, dolori artritici, reumatici e delle lombaggini. — Bott. da L. 2.00.

**Tosse ostinata,** Catarro, influenza, bronchite, pleurite, faringite o tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni, e della gola, trovano il rimedio salutare nella **Pilolina Lombardi**, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere al capriccio della moda ed essere dichiarata inespugnabile (Candidato all'Onore).  
Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

**Tisi-Tubercolosi** broncoalveolite, bronchite fetida o tutte le gravi malattie croniche del polmone, si curano meravigliosamente con la **Pilolina al Croscotto, ed Essenza di Menta**. Si sono ottenuti guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memorie ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace o micidiosa. Cessa la tosse, la febbre, l'aspettazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompare il bacillo.  
Costa L. 3 per posta L. 4,50 ovunque. Sei flaconi in Italia L. 18, estero L. 20 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

**Il diabete** ritenuto finora incurabile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con la **Pilolina Litanata Vigier** ed il **Regeneratore**. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la **Cura Contardi**, e molte lettere sono state pubblicate. Si veda che, dopo, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.  
La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli.

**Gotta, Reumi, Artrite,** nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel **Balsamo Lombardi**, a base di estratto di **Cantharis** e **Ammoniac** (40%). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare **Diavolo dai dolori**. Scoprire anche il gonfiore alla parte articolata. È un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formula razionale di composizione.  
Il **Balsamo Lombardi** è il sollievo dei gotosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valate anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

**Le malattie di stomaco** e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'**Antisettico Lombardi** e **Contardi** derivato dall'unica formula dell'Analitico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antipsia. Cura la diitrosia e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schivata dell'enterocolite. Nessun rimedio è tanto efficace.  
Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 20, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida (con indigestione) costa L. 18 anticipata a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

**Calvizie, Canizie,** alopecia, forfora e simili malattie del capello hanno formato, in tutti i tempi, oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha dato l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dottor Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la **Risina Lombardi e Contardi** che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.  
Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipata; mentre il L. 20 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

**Astenia, Neurastenia** e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **Regeneratore** con i suoi **oli di Arancio** preparati Lombardi e Contardi. La stitichezza deve essere presa d'viva negli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato, perché rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. È insuperabile.  
La cura completa di 2 mesi costa L. 18, estero 20, anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345. — Per l'effetto immediato vi è la **A. cultura vitale**, in cura, Costa L. 10 anticipata.

**Il sangue avariato** malattia antichissima, tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La **Smilacina Lombardi e Contardi** a base di **Salapariglia** (20%) unita al ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infestazioni congenite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompare il muco, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe.  
Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con l'fl. ioduro costa L. 21 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

**Le malattie segrete** recenti o antiche, si curano o si prevencono in modo svariato con la **Diaterione antiseptica Lombardi e Contardi**. Cessa immediatamente la più ostinata ed abbondante secrezione, finisce il dolore, si distrugge il restringimento. La più vasta esperienza nell'uso è nel R. C. C. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente micidiosa ed insuperabile.  
Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 i quattro flaconi (cura completa), L. 10 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

# Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi medicissimi